

Igiene Urbana e nuovo gestore, FdI chiede chiarezza: “Verificare requisiti o nuova gara”

Una seduta consiliare in cui il sindaco, Francesco Italia e i dirigenti sia auditi sulla vicenda Igiene Urbana, dopo l'annuncio dell'avvenuta cessione del contratto da Tekra a Ris.Am e del subentro di quest'ultima nella gestione del servizio a partire dal primo febbraio.

La chiede il gruppo di Fratelli d'Italia, che ha presentato un apposito ordine del giorno. Il capogruppo, Paolo Cavallaro fa una premessa.

“Quella della cessione del contratto di igiene urbana da Tekra a Ris.Am.srl -dice Cavallaro- è una notizia improvvisa che lascia perplessi, soprattutto perché non se ne è mai parlato prima e per il silenzio prolungato del Comune. Soltanto ieri è intervenuto l' Assessore Aloschi a tranquillizzare tutti, ma non creda debba essere lui a farlo, quanto piuttosto gli uffici comunali che devono vagliare il rispetto di tutti i requisiti per il subentro. D'altronde è chiaro che Sindaco e assessori non siano stati preavvisati di questa novità; non vogliamo nemmeno pensare che, acquisita la notizia, abbiano mantenuto il segreto invece di informare i cittadini, i sindacati e il consiglio comunale”.

Cavallaro sottolinea che il “subentro non è affatto automatico, ma il Comune deve verificare il possesso dei requisiti generali e speciali ed in particolare la capacità finanziaria e il possesso di un codice ATECO compatibile con il contratto di igiene urbana in essere, e, in caso di mancanza di tali requisiti, deve negarne l'autorizzazione. Tale cessione, a prima vista, presenta, infatti, plurime criticità -secondo il consigliere di minoranza- che devono

essere adeguatamente vagliate dall'Amministrazione comunale, fino ad ipotizzare, nel caso di accertata mancata sussistenza dei requisiti per il subentro, la risoluzione del contratto in essere e l'indizione di una nuova gara".

FdI chiede di capire quali siano "le garanzie per la città, perché abbia un adeguato servizio di igiene urbana fino alla prossima gara, e per i lavoratori, perché ricevano regolarmente gli stipendi e proseguano il rapporto di lavoro anche negli anni a seguire in forza della clausola sociale". Un'altra interrogazione mira, invece, a conoscere la volontà dell'amministrazione comunale in ordine al prossimo capitolato d'appalto, "se siano state date direttive agli uffici per avviare la nuova gara in tempo utile, e per quale tipologia di raccolta, atteso che il contratto scadrà comunque a metà del prossimo anno. E' opportuno, infatti- ritiene il consigliere- conoscere la volontà dell'Amministrazione comunale in ordine alla tipologia di raccolta, in considerazione del fatto che in questi anni si è appurata l'inadeguatezza del sistema porta a porta su tutto il territorio comunale e appare opportuno pensare ad un sistema misto che, invece, preveda anche la raccolta stradale in alcune zone della città". Infine un'ultima considerazione: "un'eventuale mancata autorizzazione al subentro della Ris.Am. Srl potrebbe aprire le porte ad una risoluzione anticipata del contratto-avverte l'esponente di FdI- tenuto conto che l'operazione commerciale messa in atto da Tekra non riguarda solo Siracusa, ma anche Acireale ed altri comuni della Penisola, e quindi l'urgenza di pubblicare una nuova gara.

E' un momento difficile per la città-conclude Cavallaro- da cui si deve tentare di uscire cominciando dalla massima trasparenza".

Maltempo, chiusa la strada di Marina di Priolo. Il sindaco Gianni: "Fino a fine emergenza"

Su disposizione del Sindaco Pippo Gianni è stata chiusa con effetto immediato, questa mattina, la strada denominata Marina di Priolo – "Litorale Salvo Scalzo", nel tratto compreso tra la centrale ENEL "Archimede" e il confine sud del territorio comunale con Melilli, ad est dell'ex Cogema – Sardamag.

La chiusura resterà in vigore fino al termine dell'emergenza ed all'eventuale ripristino della viabilità, nel rispetto delle condizioni di sicurezza.

Il Sindaco Gianni assicura di essere in costante contatto con gli organi preposti per monitorare l'evoluzione della situazione e organizzare gli interventi.

Questa mattina si è tenuta intanto una call conference con la Prefettura di Siracusa alla quale hanno preso parte il vicesindaco e assessore alla Protezione Civile Alessandro Biamonte e il dirigente del settore, il disaster manager Stefania Cavaliere.

In linea con le indicazioni del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, si invitano i cittadini ad adottare i seguenti comportamenti di autoprotezione:

limitare gli spostamenti; evitare la permanenza in prossimità di zone alberate, per il rischio di caduta di rami;

guidare con particolare prudenza, soprattutto su viadotti, tratti esposti e in prossimità delle uscite delle gallerie;

prestare massima attenzione se si utilizzano furgoni, mezzi telonati, caravan e motocicli, maggiormente esposti alle raffiche di vento;

fissare e mettere in sicurezza oggetti e arredi esterni (vasi, mobili da giardino, oggetti su balconi e davanzali, antenne,

coperture e rivestimenti);

verificare la stabilità delle strutture mobili e di quelle dotate di teli o tendoni (gazebo, impalcature, strutture temporanee).

Nelle zone costiere, la forte ventilazione può provocare mareggiate.

Si raccomanda pertanto di:

evitare l'avvicinamento al litorale e la sosta su moli e pontili;

evitare l'uso di imbarcazioni e rinforzare gli ormeggi e le strutture presenti in aree portuali e spiagge.

Floridia fuori dal dissesto, il sindaco Carianni: “Grande risultato, conti risanati”

Il Comune di Floridia è “salvo” dal dissesto finanziario. A certificarlo è la relazione del collegio dei Revisori dei Conti, che esprimono parere favorevole alla proposta di Bilancio 2026-2028 e di fatto promuovono l'attività condotta dall'amministrazione comunale, retta dal sindaco Marco Carianni per risanare i conti dell'ente. “Abbiamo conseguito un grande risultato- il commento del primo cittadino- e soprattutto abbiamo risanato i conti. Adesso il Comune- aggiunge- torna a poter avere una vita regolare”. Nelle 32 pagine di relazione, i Revisori dei Conti analizzano voce per voce gli ambiti dell'attività finanziaria dell'ente, focalizzando l'attenzione su quei 453 mila e 400 euro di disavanzo. I Revisori evidenziano, dall'analisi di tutti i dati e le documentazioni in possesso, tra gli altri aspetti, che, come indicato nella “Relazione sulla Gestione dell'organo

amministrativo, l'Ente ha anticipato il rientro del disavanzo avendo ripianato nell'anno in esame, un maggiore importo di € 9.902,66 rispetto a quello iscritto in Bilancio di Previsione 2024". Il Comune ipotizza entrate per l'addizionale Irpef pari a circa un milione e mezzo nel 2026; 2,8 mln di euro di Imu; 3,6 mln di euro provenienti dalla Tari e 10 mila euro per altri tributi locali. Si mette in preventivo, inoltre, una somma di circa 130 mila euro per infrazioni amministrative al Codice della Strada.

Legalità, Spada (Pd): "Al fianco degli imprenditori al corteo di venerdì"

La politica ha il compito di fornire sostegno alle istituzioni e alle aziende per consolidare l'impegno contro qualsiasi tentativo di intimidire chi lavora sul territorio. Venerdì, a Siracusa, parteciperò al corteo organizzato da associazioni di categoria, in rete con i sindacati e le realtà di volontariato".

A dichiararlo è Tiziano Spada, deputato regionale del Partito Democratico e sindaco di Solarino, in relazione alle recenti vicende di cronaca e all'iniziativa "Siracusa non si piega", prevista per venerdì 23 gennaio, alle 18.30, con un corteo che partirà da piazza Euripide, nel capoluogo.

"I tentativi di condizionare l'azione delle attività economiche che creano ricchezza e occupazione sul territorio sono da condannare in tutte le sedi - aggiunge Spada -, per questo è importante partecipare alla manifestazione prevista per venerdì, non solo da rappresentante di un partito e del territorio in Assemblea Regionale, ma anche da sindaco e da

cittadino. Bisogna dare un segnale chiaro, per sensibilizzare la società e fare luce su temi su cui spesso si corre il rischio di derubricare. La sicurezza del territorio deve essere la priorità non solo per la politica ma anche per la società civile”.

Il parlamentare regionale aggiunge: “Dopo gli ultimi fatti intimidatori, sono costantemente in contatto con Sua Eccellenza il Prefetto di Siracusa, che ha dimostrato di avere grande sensibilità e di affrontare il problema con grande senso di responsabilità verso il territorio. La restante parte del lavoro spetta a chi rappresenta le istituzioni e ai cittadini stessi, affinché siano osservatori attenti e puntuali di quello che succede nella quotidianità. Solo così – conclude l’on. Spada – lo Stato riuscirà ad avere la meglio sul malaffare”.

Detriti scaricati sulla sp 104: bloccati due mezzi agricoli, sanzionati i conducenti

Riversavano detriti pericolosi sulla carreggiata. La Polizia Provinciale ha interrotto l’operazione illecita, condotta sulla strada provinciale 104, nel corso dell’attività di controllo del territorio, con particolare attenzione alle arterie che collegano il capoluogo alle zone balneari e rurali.

Proprio lungo la Strada Provinciale 104, durante un servizio di pattugliamento finalizzato alla prevenzione dei rischi stradali, la scaltrezza del personale operante ha permesso di

individuare due mezzi agricoli che, durante le operazioni di movimentazione, stavano riversando pericolosi detriti sulla carreggiata.

Fango e pietrisco depositati sull'asfalto costituiscono un'insidia invisibile e potenzialmente letale, specialmente per i mezzi a due ruote.

Individuati e bloccati i conducenti dei mezzi, a cui sono state contestate le violazioni previste dal Codice della Strada. I responsabili sono stati obbligati al ripristino immediato della pulizia del manto stradale, per garantire il transito in sicurezza.

“Il controllo costante della SP 104 e di tutta la rete stradale provinciale- spiega la Polizia Provinciale- resta una priorità del Comando per scoraggiare comportamenti negligenti che mettono a rischio l'incolumità pubblica”.

Mensa scolastica, la richiesta di tre consiglieri: “Coinvolgerci nelle verifiche sul servizio”

Il coinvolgimento dei consiglieri comunali nelle ispezioni e verifiche relativa alla qualità del servizio mensa scolastica negli istituti comprensivi.

E' quanto chiedono Damiano De Simone (Forzisti Siracusa), Sara Zappulla a nome Partito Democratico e Paolo Cavallaro per Fratelli d'Italia, che hanno inoltrato una formale richiesta in proposito al Settore Istruzione del Comune di Siracusa, guidato dalla dirigente del settore.

“La richiesta -spiegano i consiglieri di minoranza- si fonda

sulle prerogative e i diritti attribuiti ai consiglieri comunali dal Regolamento del Consiglio Comunale di Siracusa, e si inserisce in un'azione di vigilanza e responsabilità verso un servizio essenziale per la vita quotidiana degli alunni e delle famiglie". Il controllo richiesto è di carattere preventivo e generale. I consiglieri chiariscono che non si tratta di un'azione con finalità di contrasto nei confronti dell'affidatario del servizio, in merito al quale non risultano "contestazioni da parte di alcuno. Il nostro intervento vuole essere- puntualizzano ulteriormente- di carattere conoscitivo e propositivo. "È nostro dovere – concludono i consiglieri – esercitare un controllo attivo affinché il servizio mensa rispetti criteri rigorosi di qualità, sicurezza, igiene e adeguatezza nutrizionale. Vogliamo essere presenti per verificare direttamente che tutto sia svolto nel rispetto degli standard e nella piena trasparenza."

Immagine generata con l'Intelligenza Artificiale.

Blitz nel carcere di Brucoli: sequestrati droga e cellulari (anche murati)

Blitz nelle giornate di venerdì e sabato nel carcere di Brucoli. Il comandante del Reparto, Guido Maiorana ha disposto l'attività all'interno della Casa di Reclusione di Augusta per il contrasto di attività illecite e soprattutto dell'introduzione e dell'utilizzo di smartphone e stupefacenti nei reparti detentivi. La polizia penitenziaria ha rinvenuto, anche murati nelle pareti 15 telefoni cellulari del tipo

smartphone, con schede telefoniche e cavi USB per ricaricare i cellulari e circa 70 grammi di sostanza stupefacente, cogliendo alcuni detenuti anche in flagranza di reato, procedendo al sequestro e alla denuncia dei presunti responsabili delle violazioni. Le indagini sono state condotte attraverso la diretta osservazione ed il monitoraggio di alcuni detenuti e sui loro movimenti interni alla struttura penitenziaria.

Il SAPPE, sindacato della polizia penitenziaria, sottolinea come “nonostante l’intensificazione delle attività di intelligence, dei controlli e delle perquisizioni, la diffusione di telefoni e altri oggetti illeciti resti fuori controllo. Anche l’adozione di tecnologie anti-droni e disturbatori di segnale (jammer), come quelle presenti nell’Istituto Megarese, sembra essere stata superata da sistemi criminali sempre più avanzati. Neppure il recente inasprimento normativo, con l’introduzione del reato previsto dall’art. 391-bis del codice penale, ha prodotto l’effetto deterrente sperato, contribuendo invece a sovraccaricare ulteriormente le Procure, spesso costrette ad archiviare i procedimenti per mancanza di flagranza o impossibilità di individuare con certezza i responsabili”. Piena soddisfazione è stata espressa dal sindacato di categoria locale.

Incidente in via Ierone, feriti tra i coinvolti

Incidente stradale in via Re Ierone l’Etno.

Sul posto, subito dopo l’impatto, i sanitari del 118. Secondo i primi elementi trapelati l’incidente avrebbe causato dei feriti. Intervenuta anche una pattuglia della Polizia Municipale per i rilievi del caso, nonché la ditta che si

occupa della bonifica del fondo Stradale.

Igiene Urbana, nuovo gestore da febbraio. Comitato Ortigia: “Prima verifiche”

“Ci preoccupa quanto emerge in queste ore circa il servizio di Igiene Urbana a Siracusa, dopo la comunicazione di Tekra di aver proceduto all'affitto del ramo d'azienda comprendente anche il contratto di igiene urbana alla RIS.AM. Srl, con decorrenza dal 1° febbraio”. Il Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente esprime il rammarico per un'operazione “non preceduta da alcun confronto pubblico e nemmeno da istruttoria trasparente resa nota alla cittadinanza”- Il Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente esprime forte preoccupazione per quanto sta emergendo in queste ore in merito al servizio di igiene urbana del Comune di Siracusa, già da tempo oggetto di segnalazioni, criticità documentate e richieste formali di chiarimento rimaste senza risposta.

In data 16 gennaio 2026, Tekra Srl, attuale affidataria del servizio, ha comunicato al Comune di Siracusa di aver proceduto all'affitto del ramo d'azienda comprendente anche il contratto di igiene urbana con il comune di Siracusa , indicando come società subentrante la RIS.AM. Srl, con decorrenza dal 1° febbraio 2026. Tale comunicazione non risulta preceduta da alcun confronto pubblico né da una istruttoria trasparente resa nota alla cittadinanza.

“Dalla visura camerale-spiega il portavoce del comitato, Davide Biondini- emerge che la società indicata come subentrante è stata costituita nel 2025, ha un capitale sociale di 20.000 euro, non risulta avere dipendenti e svolge attività

amministrative di supporto per uffici: un profilo che appare del tutto incoerente rispetto alla complessità e al valore di un servizio pubblico essenziale che vale decine di milioni di euro e coinvolge l'intera città. Questa vicenda si inserisce in un contesto già fortemente critico. Nei mesi scorsi il Comitato ha denunciato pubblicamente gravi disfunzioni del servizio Tekra, in particolare per lo spazzamento, il lavaggio delle strade, la gestione dei cestini portarifiuti, il diserbo, la comunicazione con i cittadini, la formazione nelle scuole e la totale assenza di strumenti di verifica come la customer satisfaction. A fronte di tali criticità, è stata presentata una richiesta di accesso agli atti al settore Igiene Urbana per conoscere su quali basi fossero state liquidate fatture mensili integrali. A quella richiesta, così come a un successivo sollecito formale, il Comune non ha mai risposto".

Il timore del comitato è che la società che attualmente gestisce il servizio possa uscire di scena senza che siano state accertate le responsabilità, i rapporti economici pregressi e senza una verifica pubblica del soggetto subentrante. "Preoccupa anche- prosegue Biondini- che i sindacati parlino di un'operazione "lampo" senza confronto con le parti sociali". Al Comune il comitato chiede un'istruttoria rigorosa, "verificando che il nuovo soggetto possieda tutti i requisiti economici, tecnici e professionali richiesti dalla gara originaria e che l'operazione non costituisca un aggiramento delle regole di evidenza pubblica e che venga nelle more sospeso qualsiasi subentro. "La trasparenza- conclude Biondini- non è un'opzione ma un obbligo".

“Una scuola non si sfratta, si protegge”. Petizione per il Rizza in piazza Santa Lucia

Raccolta firme alla Borgata promossa dai docenti dell'istituto superiore Rizza di Siracusa. “Una scuola non si sfratta si protegge” è lo slogan colorato scritto su un cartoncino bianco appoggiato a un palo di piazza Santa Lucia. Passanti e curiosità, chi si avvicina, chi chiede, chi solidarizza e mostra interesse.

Per tutta la mattinata sono state raccolte firme contro il trasloco previsto dal piano di razionalizzazione predisposto dal Libero Consorzio di Siracusa.

Venerdì della prossima settimana la prima riunione del tavolo tecnico nato dopo il confronto pubblico nell'aula magna del Rizza. Si cerca una soluzione in extremis, con scadenza posticipata a fine febbraio.

La scuola di via Diaz prosegue con le sue azioni di sensibilizzazione, inclusa la raccolta firme odierna che segue l'analogia iniziativa di sette giorni addietro in piazza del Pantheon. Anche online attiva una raccolta firme sulla piattaforma change.org.